

OLIMPIADI DI FILOSOFIA A.S. 2021-2022
TRACCE SELEZIONE REGIONALE 21 MARZO 2022

AMBITO GNOSEOLOGICO-TEORETICO

La più nobile e utile invenzione tra tutte fu quella del linguaggio, consistente in nomi e appellativi e nella loro connessione, onde gli uomini esprimono i loro pensieri, li rievocano, quando sono passati, e se li scambiano tra loro per mutua utilità e conversazione. Senza di esso tra gli uomini non sarebbe stato governo, società, contratto, pace più di quanto non ve ne sia tra i leoni, gli orsi e i lupi.

Thomas Hobbes, *Leviatano*, (1651)

AMBITO POLITICO

La storia conosce molti periodi in cui lo spazio pubblico si oscura e il mondo diventa così incerto che le persone non chiedono più nulla alla politica se non di prestare attenzione ai loro interessi vitali e alla loro libertà privata. Li si può chiamare “tempi bui” (Brecht). Coloro che hanno vissuto e che si sono formati in tali epoche probabilmente sono sempre stati inclini a disprezzare il mondo e lo spazio pubblico, a ignorarli per quanto possibili e anche a saltare al di là, per poi trovarsi al di qua – come se il mondo non fosse che una facciata dietro la quale le persone possono nascondersi – al fine di arrivare ad una mutua intesa con i loro simili senza considerazione per il mondo che sta tra di essi. In epoche di questo genere, se le cose vanno bene, si sviluppa un tipo particolare di umanità. [...] Per noi, tuttavia, è importante che l’umanità si manifesti in quella forma di fraternità principalmente in “tempi bui”. [...] L’umanità nella forma della fraternità fa inevitabilmente la sua comparsa nella storia presso i popoli perseguitati e i gruppi ridotti in schiavitù.

Hannah Arendt, *L’umanità in tempi bui*, (1968)

AMBITO ETICO

L’amicizia, infatti, è una comunione, ed il sentimento che si ha per sé stessi, si ha anche per l’amico: la coscienza della propria esistenza è desiderabile, e lo è, per conseguenza anche quella dell’amico; ma questa coscienza è in atto nel vivere insieme, cosicché è naturale che a questo si tenda. E per ciascun tipo di uomini, qualunque sia per loro il senso dell’esistenza, ovvero ciò per cui per loro la vita è desiderabile, è in questo che essi vogliono trascorrere il tempo in compagnia degli amici. E per questo che alcuni bevono insieme, altri giocano insieme ai dadi, altri fanno ginnastica e cacciano insieme o fanno filosofia insieme, e che trascorrono insieme le giornate, ciascuno dedito a ciò che ama più di tutto nella vita: volendo, infatti, vivere insieme con gli amici, fanno e mettono in comune le cose in cui, secondo loro, consiste la vita.

Aristotele, *Etica nicomachea*, IX, 12.

AMBITO ESTETICO

Il bello è soprattutto nella vista, ma anche nell’udito, nella combinazione delle parole e nella musica in genere: belli sono infatti le melodie e i ritmi.; salendo poi alle sensazioni verso un campo più alto, ci sono occupazioni, azioni, modi di essere e scienze belle; e c’è la bellezza della virtù. Vedremo poi se ci sia una bellezza anteriore a quella. Che cosa dunque ha fatto sì che i corpi appaiano belli [alla vista] e che l’udito si presti alla bellezza dei suoni? Perché tutto ciò che ha immediato rapporto con l’anima è bello? Forse tutte le cose sono belle di una sola e medesima bellezza, oppure altra è la bellezza dei corpi, altra quella degli altri esseri? E che cosa son queste o questa bellezza?

Plotino, *Enneadi*, I, 6.